



NARRATIVA

Marco Lupo, l'orrore delle bombe su Amburgo

Ci sono dei libri che lasciano un segno, che perforano la mente del lettore e vanno a depositarsi negli angoli più segreti del nostro io. Uno di questi è «Hamburg» di Marco Lupo, un romanzo sulla letteratura, sulla memoria e sulla storia.

L'autore, trentaseienne torinese d'adozione, nato a Heidelberg, che lavora nella più bella libreria di Torino, la Luxemburg, e dispensa preziosi consigli alla clientela, è al suo esordio nella narrativa.

Un gruppo di lettori si riunisce per leggere le opere di uno scrittore misterioso, M. D. Uno degli amici, Luca, che «si circonda di edizioni fuori catalogo, di libri stampati in poche centinaia di copie e conosciuti soltanto da una cerchia ristretta», trova in una libreria dell'usato, «Uomini cavi», romanzo breve a cui mancano tutte le pagine tranne il primo capitolo, e sulle bancarelle dei *bouquiniste* a Parigi «Hamburg».

Quest'ultimo è la storia di una madre e di un bambino che nel '43 scendono nei rifugi per i bombardamenti su Amburgo, rasa al

suolo dagli inglesi.

Il padre è stato inviato sul fronte italiano perché parlava male del nazismo. La Germania è «un cimitero bombardato», da Dresda ad Amburgo, e il bambino, frastornato dall'orrore delle bombe, diventerà lo scrittore M.D., autore di quattro romanzi oltre a un «Memoriale della demenza».

Anche se non ha un ricordo di quei fatti terribili perché troppo piccolo, tenterà di ricostruire tutto con l'immaginazione e la scrittura. Il romanzo è costruito per frammenti e citazioni e alterna la parola con l'immagine, il testo con la fotografia. Un procedimento che ha il suo nome tutelare in Sebald, lo straordinario autore di «Austerlitz», che fa riaffiorare «il silenzio delle voci scomparse» scavando nella memoria, una memoria discontinua, frantumata.

Anche in Lupo, per cui «la scrittura non è altro che una forma di nostalgia», come in Sebald, accade uno strano fenomeno, che ha a che fare con la magia della letteratura: l'orrore di quelle immagini, di quelle frasi su macerie, bombe e corpi straziati, diventa bellezza.

Massimo ROMANO

Il libro

Marco Lupo
Hamburg

Il Saggiatore, pp. 239, euro 21